

ALLEGATI:



6 - fotocopia frontespizio pratiche edilizie

7

RELAZIONE DI STIMA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

LOTTO 1

Beni per la quota di 1/1:

Comune di Genova (GE)

Sez. BOR Foglio 69, part. 136, sub 4, cat. D/I

Tecnico incaricato: **Geom Giorgio Ariaudo**

Iscritto all'albo della provincia di Cuneo al N. 2313

Iscritto in elenco CTU del Tribunale di Cuneo al n. 59/96

Valutatore certificato ai sensi UNI 11558:2014

C.C.I.A.A. CN periti ed esperti n. 712/2022

c.f. RDAGR872B20I470B P.IVA 02427580044

con studio in Savigliano -CN- Via Trento 48,

telefono 0172/740831, cellulare 348.26.58.630,

mail: ariaudo@geostudiost.com

pec: giorgio.ariaudo@geopec.it



LOTTO 1

6-Titoli Edilizi



COMUNE DI GENOVA

Concessione in sanatoria a' sensi del Capo IV della Legge 28.02.85 n. 47 a mantenere le opere eseguite nel complesso industriale sito in via Fegino n. 3 consistenti in:

- Costruzione di un fabbricato in muratura portante, posto su due piani, già oggetto di concessione precaria matr. n. 4390;
- Ampliamento di capannoni, già oggetto di concessione precaria matr. nn. 4391-4393 - 4394;
- Installazione di una tettoia, già oggetto di concessione precaria matr. N. 4392, in ampliamento ad un capannone preesistente.

Domanda N. C - 18510 in data 16.07.1986

Richiedente:

Provvedimento N. 32193 in data 19.07.2001

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza presentata in data 16.07.1986, dalla quale viene richiesta la concessione edilizia in sanatoria a norma dell'art. 31 della Legge 28.02.85 n. 47, per il mantenimento degli interventi abusivi indicati in oggetto;

Vista la domanda inviata in data 18.05.2001, con la quale la Sra. in qualità di Direttore Finanziario, chiede la voltura a nome dell'istanza di sanatoria presentata dalla in conformità alle planimetrie catastali a firma del Geom. Collavini Giorgio, allegata alla domanda stessa;

Considerato che ai sensi dell'art. 31 - comma 1 - della Legge n. 47/85 l'ultimazione dei lavori relativi alle opere in questione è avvenuta entro la data del 01.10.1983;

Preso atto che è stata presentata all'U.T.E. la documentazione necessaria ai fini dell'accatastamento;

Considerato che le opere abusive di cui trattasi rientrano nella tipologia n. 1 della tabella allegata alla Legge n. 47/85;

Viste le attestazioni in data 27.06.1986 e 10.07.1986 dalla quali risulta che è stata versata a titolo di oblazione la somma di Lire 2.156.000;

Considerato che gli Uffici Tecnici Comunali hanno proceduto al calcolo del contributo concessorio, ai sensi della Legge Regionale n. 25/85 artt. 1 e 2 secondo quanto previsto dall'art. 37 della Legge 47/85, nella misura di £. 1.713.600 di cui £. 1.142.400 per oneri di urbanizzazione e £. 571.200 per contributo relativo allo smaltimento rifiuti;

Vista la lettera di addebito in conto corrente della CARIPLO in data 24.05.2001 a favore della Civica Tesoreria da cui risulta che è stata versata per oneri di urbanizzazione e contributo smaltimento rifiuti la somma di £. 1.713.600;

Ritenuto, pertanto, che sussistano le condizioni nel rispetto delle norme, prescrizioni e modalità previste dalle disposizioni di cui al Capo IV e V della Legge 28.02.85 n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni, per il rilascio del presente provvedimento;

Per quanto di sua competenza, salvi ed impregiudicati gli eventuali diritti dei terzi ;

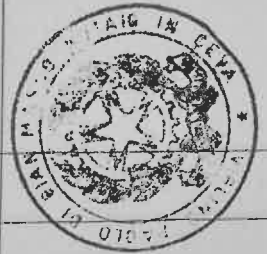
DISPONE

alla _____, con sede ad _____ - è concesso, di mantenere in sanatoria i lavori di cui all'oggetto in conformità alla documentazione citata in premessa composta da n. 3 allegati di cui un originale è depositato presso l'archivio dell'Ufficio Condono Edilizio del Comune di Genova.

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO TECNICO
(Dott. Arch. Rocco Morabito)

La Dirigente Responsabile
(Arch. Maria Caterina Cifatte)

cm



Numero 5043 repertorio

Numero 2509 raccolta

ATTO UNILATERALE D'OBLIGO

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno trenta Novembre Duemilauno (30.11.2001),

[redacted] presso la sede della

[redacted]

avanti me,

Dottor Paolo VIGLINO, notaio in Ceva, iscritto presso il Col-

legio Notarile dei distretti riuniti di Cuneo, Alba, Mondovì

e Saluzzo,

senza l'assistenza dei testimoni,

cui il comparente, che possiede all'uopo i requisiti di leg-

ge, ha rinunciato col mio consenso,

è presente il signor:

[redacted]

[redacted] imprenditore, il quale interviene al presente
atto non in proprio bensì nella sua qualità di Amministratore
Delegato e legale rappresentante della società per azioni;—

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]



Prog

COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE TERRITORIO, MOBILITA', SVILUPPO ECONOMICO ED AMBIENTE
SETTORE EDILIZIA PRIVATA
SPORTELLO UNICO PER LE IMPRESE

OGGETTO: Concessione ad eseguire opere per la ristrutturazione con ampliamento superficiale di complesso immobiliare a destinazione produttiva contraddistinto con il civ. 143 di via Borzoli.

Prog. n. S.U 220/2001

Richiedente:

Provvedimento n.

22

data

15 GEN 2002

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza presentata in data 24.7.2001 dalla Alpitel S.p.A. in qualità di proprietaria, con la quale si richiede la concessione - ai sensi della L. 10/77 per la ristrutturazione con ampliamento superficiale del complesso immobiliare a destinazione produttiva contraddistinto con il civ. 143 di via Borzoli, in conformità agli elaborati progettuali a firma dell'Arch. Paolo Rosani (c.f. RSN PLA 39R08 L219Q) allegati alla domanda;

Considerato che l'istanza presentata dalla Alpitel S.p.A. contiene, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17 della Legge Regionale 24 marzo 1999 n. 9, autocertificazione sottoscritta dal Richiedente e dal Progettista, attestante la conformità del progetto alla vigente disciplina territoriale, urbanistica ed edilizia;

Considerato che gli interventi previsti non rientrano nei casi di cui all'art. 27 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112, né riguardano attivazione di impianti per i quali la normativa comunitaria preveda la necessità di apposita autorizzazione e non richiedono il rilascio di autorizzazione o nullaosta di tutela paesistica, idrogeologica, idraulica, ambientale, naturalistica ed archeologica;



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE TERRITORIO, MOBILITA', SVILUPPO ECONOMICO ED AMBIENTE
SETTORE EDILIZIA PRIVATA
SPORTELLO UNICO PER LE IMPRESE

OGGETTO: Variante - ai sensi dell'art. 15 L. 47/85 - in corso d'opera dell'esecuzione di interventi nel complesso immobiliare a destinazione produttiva contraddistinto con il civ. 143 di via Borzoli.
(Concessione Edilizia n. 22 del 15.1.2002 rif. S.U. 220/2001)

Prog. n. S.U.128/2002

Richiedente:

Provvedimento n. 416

data

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza presentata in data 14.5.2002 dalla Alpitel S.p.A. in qualità di proprietaria, con la quale si richiede la approvazione di una variante in corso d'opera - in applicazione dell'art. 15 della legge 28 febbraio 1985 n. 47 - della esecuzione di interventi nel complesso immobiliare a destinazione produttiva contraddistinto con il civ. 143 di via Borzoli, in conformità agli elaborati progettuali a firma dell'Arch. Paolo Rosani (c.f. RSN PLA 39R08 L219Q) allegati alla domanda;

Considerato che l'istanza presentata dalla Alpitel S.p.A. contiene, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17 della Legge Regionale 24 marzo 1999 n. 9, autocertificazione sottoscritta dal Richiedente e dal Progettista, attestante la conformità del progetto alla vigente disciplina territoriale, urbanistica ed edilizia;

Considerato altresì che gli interventi previsti dalla presente variante riguardano esclusivamente la sostituzione dei materiali (lastre di cemento amianto



P. 70

COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE TERRITORIO, MOBILITA', SVILUPPO ECONOMICO ED AMBIENTE
SETTORE EDILIZIA PRIVATA
SPORTELLO UNICO PER LE IMPRESE

OGGETTO: Seconda variante in corso d'opera dell'esecuzione di interventi nel complesso immobiliare a destinazione produttiva contraddistinto con il civ. 143 di via Borzoli.
(Concessione Edilizia n. 22 del 15.1.2002 - rif. S.U. 220/2001)
(Prima v.c.o. Prov. to n. 416 del 17.5.2002 - rif. S.U. 128/2002)

Prog. n. S.U. 29/2005

Richiedente:

Provvedimento n.

94

data

16 FEB 2005

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza presentata in data 27.1.2005 dalla Alpitel S.p.A. che in qualità di proprietaria e titolare della Concessione Edilizia n. 22 del 15.1.2002, ha richiesto l'approvazione di una seconda variante in corso d'opera della esecuzione di interventi nel complesso immobiliare a destinazione produttiva contraddistinto con il civ. 143 di via Borzoli, in conformità agli elaborati progettuali a firma dell'Arch. Gabriele Gazzano (c.f. GZZ GRL 74L23 I480S) allegati alla domanda;

Considerato che l'istanza presentata dalla Alpitel S.p.A. contiene, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17 della Legge Regionale 24 marzo 1999 n. 9, autocertificazione sottoscritta dal Richiedente e dal Progettista, attestante la conformità del progetto alla vigente disciplina territoriale, urbanistica ed edilizia;



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE TERRITORIO, MOBILITA', SVILUPPO ECONOMICO ED AMBIENTE
SETTORE EDILIZIA PRIVATA
SPORTELLO UNICO PER LE IMPRESE

OGGETTO: Proroga del termine di ultimazione dei lavori inerenti la ristrutturazione con ampliamento superficario di complesso immobiliare a destinazione produttiva contraddistinto con il civ. 143 di via Borzoli.
(Provvedimento n. 22 del 15.1.2002 - S.U.220/2001).
(I Variante c.o. Provvedimento n. 416 del 17.5.2002 - S.U.128/2002)
(II Variante c.o. Provvedimento n. 94 del 16.2.2005 - S.U.29/2005)

Prog. n. S.U.60/2005

Richiedente:

Provvedimento n. 206

data

01 APR 2005

IL DIRIGENTE

Visto il provvedimento 22 del 15.1.2002, a firma del Dirigente Responsabile del Settore Edilizia Privata, con il quale è stata rilasciata in capo alla Alpitel S.p.A. concessione edilizia inerente la ristrutturazione con ampliamento superficario di complesso immobiliare a destinazione produttiva contraddistinto con il civ. 143 di via Borzoli, in conformità agli elaborati progettuali a firma dell'Arch. Paolo Rosani (c.f.: RSN PLA 39R08 L219Q), progetto protocollato presso lo Sportello Unico per le Imprese al n. S.U.220/2001;

Visti i successivi provvedimenti n. 416 del 17.5.2002 e n. 94 del 16.2.2005, con i quali, in conformità ai progetti S.U.128/2002 e S.U.29/2005, sono state approvate varianti in corso d'opera dell'esecuzione di suddetto intervento;

Considerato che il termine dei lavori previsto dal suddetto provvedimento veniva stabilito in tre anni dalla data di comunicazione di inizio degli stessi, vale a dire al 2.4.2005;

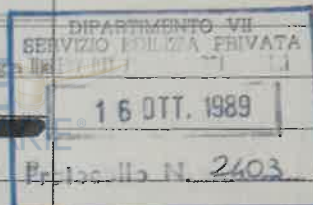
Vista l'istanza presentata dalla Alpitel S.p.A., assunta a protocollo dello Sportello Unico per le Imprese con il numero S.U.60 del 1.3.2005, con la quale è stata richiesta la proroga di un anno dell'efficacia di suddetto provvedimento, dal 2.4.2005 al 2.4.2006, per i motivi esposti nell'istanza stessa ed in applicazione di

1

Al Signor SINDACO DI GENOVA
Servizio Edilizia Privata
Via Amba Alagi, 3
16126 Genova



La sottoscritta _____, con Sede Legale _____



COMUNICA

di aver dato inizio all'esecuzione di opere edilizie
all'interno dell'unità immobiliare anzidetta.

In ottemperanza al disposto dell'art. 26 della Legge
28 febbraio 1985 n. 47

PRESENTA

l'allegata relazione asseverata, a firma dell'Ing.
Luca MARTINO iscritto all'Albo Professionale degli
Ingegneri della Provincia di Genova col n. 5045, il-
lustrante tali opere.
Genova, 27 Settembre 1989

con osservanza

il Proprietario

COMUNE DI GENOVA

DIPARTIMENTO VII
SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

OGGETTO: "AUTORIZZAZIONE, parzialmente in sanatoria,
a mantenere interventi di manutenzione straordinaria
presso l'edificio industriale civ.196/r di Via Borzoli,
a Rivarolo e CONCESSIONE, parzialmente in sanatoria,
a mantenere lavori inerenti l'ampliamento del suddetto
edificio industriale.

Prog. n. 17/90

Richiedente: [REDACTED]

Provvedimento n. 64

15 FEB 1993

IL SINDACO

Vista istanza presentata in data 22.1.90
dalla Soc. [REDACTED] in qualità di
proprietaria, con la quale si richiede la concessione,
a norma dell'art.1 della legge 28.1.77, n.10, a
mantenere e completare i lavori inerenti interventi
modificativi nell'ambito dell'edificio industriale
contraddistinto dal civ.196/r di Via Borzoli, a
Rivarolo, in conformità agli elaborati progettuali
firma Ingg. Giuseppe Nosenzo (NSN GPP 23A2/ F9021) e
Giancarlo Nosenzo (NSN GCR 31C10 F9021), allegato alla
domanda stessa;

Visto il parere favorevole espresso, per quanto
di competenza, dal Servizio di Igiene Pubblica ed
Igiene Ambientale - U.S.L. n.14, in data 18.3.91;

Visto il parere contrario espresso, per quanto
di competenza, dal Consiglio di Circoscrizione di
Rivarolo in data 5.3.92;

Visto, peraltro, il parere espresso dalla
Commissione Edilizia in data 11.12.91, favorevole
all'approvazione del progetto, in applicazione
dell'art.13 della legge n.47/85;

Preso atto che alcuni degli interventi
modificativi dell'edificio (modifiche alla
tramezzatura interna, variazioni alle aperture e
nuove controsoffittature) sono da classificarsi ad

2723 10 MAG.01

Comune di Genova
Direzione Gestione Del Territorio - Settore Edilizia Privata

Pratica 2723 / 2001

Tipo pratica DECRETO LEGGE / D.I.A.

Data Presentazione Istanza 10/05/2001

In carico al Settore Edilizia Privata dal 10/05/2001

Oggetto

DENUNCIA INIZIO ATTIVITÀ IN CORSO D'OPERA

Unità Urbanistica

BORZOLI EST

Area Istruttoria

GRUPPO PICCOLE OPERE

Area Ispezione

ISP. VALPOLCEVERA

Pratica di Riferimento (Madre)

Pratica di Riferimento SUA

Indirizzi

Strada VIA BORZOLI

Civico 143 B Nero Int.

Nero Vicino No

Unità Urbanistica BORZOLI EST

Circoscrizione VAL POLCEVERA

Altri Interni

Località

Richiedenti

Titolo PROPRIETARIO

Nominativo

PARTITA IVA

Indirizzo

Città

Cap 12070 **Prov.** CN

Telefono

Fax

Progettisti

Titolo GEOMETRA

Nominativo GAZZANO PIER FELICE

CODICE FISCALE

GZZPFL46H08F972J

Iscrizione Albo GEOMETRI N° 324

Prov. CN

Indirizzo VIA CARAMELLI 19

Città NUCETTO

Cap 12070 **Prov.** CN

Telefono 017474178

Fax

Ai sensi dell'art. 4 del L.493/93, modificato dall'art.60 L. 662/96 si dichiara che il responsabile del procedimento è l'ing. Walter Rupalti

PER RICEVUTA

Cognome, nome di chi presenta l'istanza

HAJENTO SERGIO

firma

PRECARIO

MATR. 4391

(mettere nel D2)

ORIGINALE PER IL COMUNE

A	RISERVATO AL COMUNE	
	Denominazione e N. Distintivo (secondo la classificazione ISTAT)	
	COMUNE	
	PROVINCIA	
	N. PROTOCOLLO	18540

B	N. PROGRESSIVO	05812029012/2
----------	----------------	---------------

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

MOD. 47/85-D

**OPERE AD USO
NON RESIDENZIALE**

**Domanda di sanatoria per le
opere rientranti nelle tipologie di
abuso 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7, di
cui alla tabella allegata alla legge
28 febbraio 1985, n. 47**

Per le domande seguite da quadratino occorre
barrare così ☒ la risposta che fa al caso

COSTRUZIONI SU AREE DI PROPRIETÀ DELLO STATO O DI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI	
Indicare se l'opera oggetto di sanatoria è stata eseguita su aree di proprietà dello Stato o di Enti Pubblici territoriali:	
1 ☐ SI	2 ☒ NO
MODALITÀ DI ACQUISIZIONE (Compilare solo se il richiedente è proprietario dell'opera oggetto di sanatoria)	
1 COMPRAVENDITA	
— da privati	1 ☐
— da impresa di costruzioni	2 ☐
— da altra impresa	3 ☒
— da altri	4 ☐
2 DONAZIONE e/o SUCCESSIONE	
3 COSTRUITA IN PROPRIO	

COMUNE DI GENOVA

1851016 LUG. 86

EDILIZIA PRIVATA

Il Signor Sindaco del Comune di

GENOVA

RICHIEDENTE			
COGNOME O DENOMINAZIONE _____			
NOME _____			
NUMERO DI CODICE FISCALE _____			
RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE	PROVINCIA (sigla)	
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.		
		65026	
NATURA GIURIDICA 4			
Se il richiedente è persona fisica indicare:			
Sesso (M o F)	DATA DI NASCITA giorno mese anno	STATO CIVILE	TITOLO DI STUDIO
	1		
COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA			PROVINCIA (sigla)
CONDIZIONE PROFESSIONALE	QUALIFICA	ATTIVITÀ ECONOMICA	
		09	
Se il richiedente è diverso da "persona fisica" indicare:			
ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA			
TITOLO IN BASE AL QUALE IL RICHIEDENTE EFFETTUA LA DOMANDA DI SANATORIA			
Proprietà	1 ☒	Locazione	3 ☐
Possesso ad altro titolo reale	2 ☐	Altro (specificare)	4 ☐

PROPRIETARIO (compilare solo se il richiedente è diverso dal proprietario)	
COGNOME O DENOMINAZIONE _____	
NOME _____	
RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE
	PROVINCIA (sigla)
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.

LOTTIZZAZIONE	
Indicare se l'opera oggetto di sanatoria insiste su area lottizzata:	
1 ☒ SI	
2 ☐ SI	con lottizzazione autorizzata
3 ☐ SI	con lottizzazione non autorizzata e non convenzionata

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni

ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

SEZIONE PRIMA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA — NOTIZIE GENERALI

A - LOCALIZZAZIONE

LOCALITÀ, VIA, PIAZZA E NUMERO CIVICO

VIA FEGINO 3

C.A.P.

116161

COMUNE

GENOVA

PROVINCIA

GE

In mancanza delle informazioni relative alla toponomastica indicare:

- Catasto terreni: foglio di mappa numero/i di mappa
- Nuovo catasto edilizio urbano: foglio di mappa numero/i di mappa
- subalterno

B - ZONA URBANISTICA

- | | Alla data
d'inizio dei lavori | Alla data
del 1° ottobre 1983 |
|---|---------------------------------------|---------------------------------------|
| - Zona A | 1 ☐ | 1 ☐ |
| - Zona B | 2 ☐ | 2 ☐ |
| - Zona C | 3 ☐ | 3 ☐ |
| - Zona D | 4 ☒ | 4 ☒ |
| - Zona E | 5 ☐ | 5 ☐ |
| - Zona F | 6 ☐ | 6 ☐ |
| - Non era vigente alcuno
strumento urbanistico | 7 ☐ | 7 ☐ |

C - VINCOLI

Indicare se l'area sulla quale sorge l'opera ovvero se il fabbricato ove è ubicata risultano soggetti a vincoli: 1 ☐ 2 ☒

Se sì, indicare il tipo di vincolo

D - NATURA DELL'OPERA

d.1 — Opera autonomamente utilizzabile:

- Intero fabbricato 1 ☐
- Porzione di fabbricato 2 ☐

d.2 — Opera non autonomamente utilizzabile: 3 ☒

E - TIPOLOGIA DELL'ABUSO PER IL QUALE È RICHIESTA LA SANATORIA

- Opere realizzate in assenza e difformità della licenza edilizia o concessione e non conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici:
 - In assenza della licenza edilizia o concessione 1 ☒
 - In difformità della licenza edilizia o concessione 2 ☐
- Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data di entrata in vigore della presente legge:
 - In assenza della licenza edilizia o concessione 3 ☐
 - In difformità della licenza edilizia o concessione 4 ☐
- Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici al momento dell'inizio dei lavori:
 - In assenza della licenza edilizia o concessione 5 ☐
 - In difformità della licenza edilizia o concessione 6 ☐
- Opere realizzate in difformità della licenza edilizia o concessione che non comportino aumenti della superficie utile o del volume assentito 7 ☐

Opere di ristrutturazione edilizia come definite dall'articolo 31, lettera d), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità di essa 8 ☐

Opere che abbiano determinato mutamento di destinazione d'uso 9 ☐
- Opere di restauro e di risanamento conservativo come definite dall'articolo 31, lettera c), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa, nelle zone omogenee A di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, qualora non trattisi di interventi finalizzati all'adeguamento igienico e funzionale 10 ☐
- Opere di restauro e di risanamento conservativo, come definite dall'articolo 31, lettera c), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa 11 ☐
- Opere di manutenzione straordinaria, come definite dall'articolo 31, lettera b), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa 12 ☐

Opere o modalità di esecuzione non valutabili in termini di superficie o di volume e varianti di cui all'articolo 13 della presente legge 13 ☐

F - EPOCA DI ULTIMAZIONE

Periodo di ultimazione:

- Precedente all'1-9-1967 1 ☐ dal 2-9-1967 al 29-1-1977 2 ☒
- dal 30-1-1977 all'1-10-1983 3 ☐ Anno di ultimazione: 19

G - DISPONIBILITÀ ALL'USO

Indicare se alla data del 1° ottobre 1983 l'opera era agibile:

- 1 ☒ 2 ☐ parzialmente 3 ☐

A - FABBRICATO O PORZIONE DI FABBRICATO

a - Dimensioni e consistenza

— Piani fuori terra
(compreso il seminterrato)n. 1

— Piani entro terra

n. 1— Volume totale
(vuoto per pieno)mc 440,00

— Superficie per attività

- Attività industriale o artigianale

mq 64,80

- Attività commerciale

mq 1,11- Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose
o a servizio di cultomq 1,11

- Attività turistica-ricettiva o agri-turistica

mq 1,11

- Attività connessa con la conduzione agricola

mq 1,11

- Altre attività

mq 1,11SUPERFICIE COMPLESSIVA mq 64,80

b - Differenza della licenza edilizia, autorizzazione o concessione. (Segnalare gli estremi della autorizzazione, licenza o concessione).

N. licenza, concessione
o autorizzazione

Data di rilascio

giorno mese anno
1 9

Destinazione d'uso assentita

Superficie assentita mq

Volume assentito mc

c - Superficie complessiva dell'area sulla quale sorge l'opera.

— da 0 a 400 mq 1 ☐— da 1.501 a 2.000 mq 5 ☐— da 401 a 600 mq 2 ☐— da 2.001 a 4.000 mq 6 ☐— da 601 a 1.000 mq 3 ☐— da 4.001 a 10.000 mq 7 ☐— da 1.001 a 1.500 mq 4 ☐— da 10.001 a 20.000 mq 8 ☒— oltre 20.000 mq 9 ☐

d - Destinazione d'uso dell'opera

vità industriale o artigianale

1 ☒

vità commerciale

2 ☐

vità sportiva

3 ☐

vità culturale

4 ☐

vità sanitaria

5 ☐

ere religiose o a servizi di culto

6 ☐

tività turistico-ricettiva o agri-turistica

7 ☐

tività connessa con la conduzione agricola

8 ☐

tre attività

9 ☐

(specificare)

e - Accatastamento

Se l'opera è accatastata indicare la categoria catastale

f - Numero addetti

Numero degli addetti, occupati al 31-12-1984, nell'unità locale in cui ricade

l'opera oggetto di sanatoria

CARATTERISTICHE GENERALI DEL FABBRICATO NEL QUALE È UBICATA L'OPERA OGGETTO DI SANATORIA

Dimensione e consistenza

— piani fuori terra (compreso il seminterrato)

n.

— piani entro terra

n.

struttura portante prevalente

pietre o mattoni 1 ☐

- prefabbricata

3 ☐- cemento armato 2 ☐

- mista e altra

4 ☐

Destinazione

- esclusivamente ad uso non residenziale

1 ☐

- uso misto con presenza di abitazioni

2 ☐

- numero eventuali abitazioni comprese nel fabbricato

Impianti e servizi ad uso diretto del fabbricato

- allacciamento rete fognante

1 ☐

- allacciamento rete elettrica

2 ☐

- allacciamento rete idrica

3 ☐

- allacciamento rete distrib. gas

4 ☐

- impianti di depuraz. degli scarichi

5 ☐- impianti per il controllo delle
emissioni atmosferiche6 ☐

- spazi per parcheggi

7 ☐- eventuali altre superfici scoperte
di pertinenza del fabbricatomq

SEZIONE TERZA - CALCOLO DELL'OBLAZIONE

A - MISURA DELL'OBLAZIONE

TIPOLOGIA DELL'ABUSO	PERIODI IN CUI L'ABUSO È STATO COMMESSO		
	Fino al 1° settembre 1967	Dal 2 settembre 1967 al 28 gennaio 1977	Dal 30 gennaio 1977 al 1° ottobre 1983
	MISURA DELL'OBLAZIONE		
Tipologia 1	L. 2.500 mq	L. 12.500 mq	L. 18.000 mq
Tipologia 2	L. 1.500 mq	L. 7.500 mq	L. 12.500 mq
Tipologia 3	L. 1.000 mq	L. 6.000 mq	L. 10.000 mq
Tipologia 4	L. 750 mq	L. 2.000 mq	L. 4.000 mq
Tipologia 5	L. 750 mq	L. 2.000 mq	L. 4.000 mq
Tipologia 6	L. 500 mq	L. 1.250 mq	L. 2.500 mq
Tipologia 7	L. 50.000	L. 100.000	L. 225.000

1) Misura dell'oblazione (riportare l'importo corrispondente alla tipologia dell'abuso e all'epoca in cui è stato commesso).

Lire/mq 12.500,00

B - SUPERFICI DELLE OPERE DA SANARE RELATIVE A:

2) Attività industriale o artigianale

mq 64,83

3) Attività commerciale

mq 1,1

4) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto

mq 1,1

5) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica

mq 1,1

6) Attività connessa con la conduzione agricola

mq 1,1

7) Altre attività

mq 1,1

C - CALCOLO DELL'OBLAZIONE

Misura dell'oblazione e coefficienti correttivi

8) Attività industriale e artigianale (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni)

Lire/mq 833,33

9) Attività commerciale (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni)

Lire/mq .000

10) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto (ridurre di un terzo l'importo di rigo 1)

Lire/mq .000

11) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni)

Lire/mq .000

12) Attività connessa alla conduzione agricola (ridurre alla metà l'importo di rigo 1)

Lire/mq .000

Misura dell'oblazione

13) Attività industriale o artigianale (moltiplicare rigo 2 per rigo 8)

Lire/mq 533,918

14) Attività commerciale (moltiplicare rigo 3 per rigo 9)

Lire/mq .000

15) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto (moltiplicare rigo 4 per rigo 10)

Lire/mq .000

16) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica (moltiplicare rigo 5 per rigo 11)

Lire/mq .000

17) Attività connessa alla conduzione agricola (moltiplicare rigo 6 per rigo 12)

Lire/mq .000

18) Altre attività (moltiplicare rigo 7 per rigo 1)

Lire/mq .000

D - MODALITÀ DI VERSAMENTO

19) Oblazione da versare - Casi particolari (art. 38, co 6)

Lire .000

20) Oblazione da versare (riportare la somma degli importi da rigo 13 a rigo 18 ovvero l'importo di rigo 19)

Lire 540.000,00

21) Somma versata in data:

giorno mese anno
27/06/1986

22) Nel caso di versamento in unica soluzione, barrare il quadratino ☒

23) Se il richiedente si avvale della facoltà di rateizzazione indicare il numero delle rate:

fino a 3 rate ☐

Documentazione allegata

1 Prova del versamento

Data

11 LUG 1986

Il Pubblicitario ufficiale ad uso esclusivo personale è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009